

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI

“A” e “A1” allegati al Decreto MEF 21 aprile 2015 GU n. 133 del 11/06/2015

MODELLO “A”

I gestori del contante che svolgono l’attività di autenticazione delle monete mediante apparecchiature automatiche devono inviare al C.N.A.C. (Centro Nazionale di Analisi delle Monete c/o “Sezione Zecca”, Via Gino Capponi 49 00179 Roma) il modello “A” allegato al citato decreto, entro trenta giorni dall’entrata in vigore dello stesso, tramite pec all’indirizzo: cnac.it@pec.ipzs.it.

Per i gestori del contante che iniziano l’attività successivamente all’entrata in vigore del suddetto Decreto, il modello “A” deve essere inviato entro 30 giorni dall’inizio dell’attività.

Un gestore che abbia più di un sito ed una sola sede legale dovrà inviare un unico modello contenente le informazioni di tutti i siti. Nel caso di società con più di una sede legale, sarà necessario inoltrare un modello per ciascuna di esse.

Si evidenzia l’importanza di alcune informazioni:

- Codice GS1: nel campo deve essere indicato il corrispondente codice GLN della sede legale. Se il gestore tratta anche l’autenticazione delle banconote ed è già accreditato presso il portale CASH-IT della Banca d’Italia, deve indicare il codice GLN già in uso per le banconote.
- Per la comunicazione delle apparecchiature si può allegare una tabella con il seguente tracciato:

Sito	Costruttore	Modello	Quantità

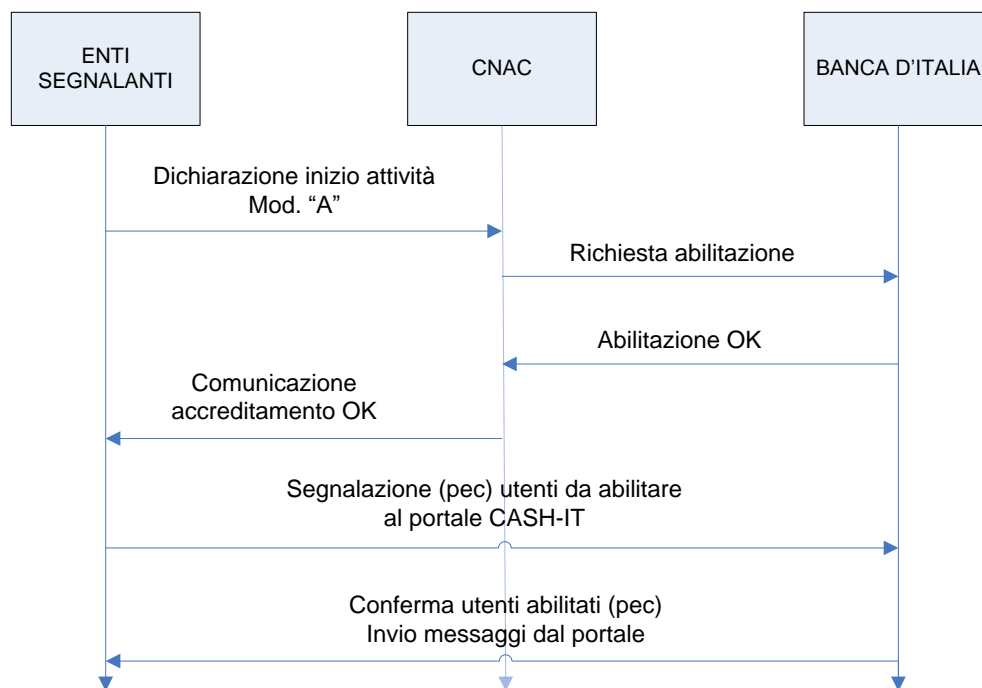
I dati delle apparecchiature possono essere reperiti dalla lista ufficiale della Commissione Europea all’indirizzo

http://ec.europa.eu/economy_finance/euro/cash/euro_protection/documents/machines_en.pdf oppure sul sito del C.N.A.C. all’indirizzo: <http://www.ipzs.it/ext/cnac.html> nella sezione “Gestori del contante”.

- La cessazione o variazione dell’esercizio attività di gestione del contante, deve essere comunicata tempestivamente al C.N.A.C. all’indirizzo di posta certificata sopra specificato, facendo riferimento alla data di inoltro del modello di inizio attività.
- Nel modello “A” dovranno essere indicati i dati dei referenti aziendali per l’attività di autenticazione; in particolare devono essere indicati gli indirizzi *e-mail* (PEC) dai quali saranno inviate alla Banca d’Italia (cge@pec.bancaditalia.it) le comunicazioni relative al portale (elenco degli utenti abilitati all’accesso, certificati digitali X.509 etc..)

Il CNAC, ricevuto il modello dal gestore ed effettuate le verifiche, lo trasmette alla B.I. per i necessari aggiornamenti a sistema. Ricevuta dalla B.I. la conferma dell'abilitazione, il CNAC comunica l'esito al gestore.

Successivamente il gestore comunica alla B.I. (cge@pec.bancaditalia.it) attraverso la e-mail (pec) citata sul modello "A" i dati degli utenti abilitati all'accesso al portale. Il processo è schematizzato di seguito:



MODELLO "A1".

I gestori del contante che svolgono l'attività di autenticazione mediante controlli manuali e/o esternalizzando tali controlli devono inviare al C.N.A.C. (Centro Nazionale di Analisi delle Monete c/o "Sezione Zecca", Via Gino Capponi 49 00179 Roma) il modello "A1" allegato al citato decreto, entro trenta giorni dall'entrata in vigore dello stesso, tramite pec all'indirizzo: cnac.it@pec.ipzs.it.

Nel caso di esternalizzazione delle fasi di autenticazione, il gestore deve comunicare il soggetto o i soggetti a cui è stato affidato il compito di autenticazione, elencando, per ciascun soggetto, i siti a cui vengono affidate le monete. E' sufficiente redigere un solo modello per ciascun gestore, anche nel caso in cui vi siano più soggetti delegati all'autenticazione.

Per la comunicazione si può allegare una tabella esplicativa delle esternalizzazioni come di seguito riportata:

Sito esternalizzante (*)	Gestore incaricato	Sito del gestore

(*) nel caso di un gruppo bancario indicare le singole società componenti

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcune situazioni particolari:

- Gestore del contante che svolge attività di autenticazione sia in modo automatico sia esternalizzando o manualmente. Lo stesso dovrà compilare entrambe i modelli "A" e "A1";
- Gestore del contante costituito da un gruppo bancario che esternalizza l'attività di autenticazione. In tal caso il responsabile del gruppo dovrà compilare un solo modello "A1" allegando l'elenco delle banche costituenti il gruppo stesso, secondo la tabella sopra indicata.